

Il Consiglio di Stato

Signora
Giulia Petralli
e cofirmatarie
Deputate al Gran Consiglio

Interrogazione n. 17.23 del'8 febbraio 2023 Sciopero femminista del 14 giugno ed esami nelle scuole

Signore deputate,

l'atto parlamentare qui in esame, riferendosi allo "sciopero femminista" programmato per il prossimo 14 giugno, chiede alcuni chiarimenti riguardanti lo svolgimento dello stesso nella scuola e nell'Amministrazione cantonale.

Nel merito delle domande poste a proposito del primo oggetto si risponde come segue:

1. Quali sono le raccomandazioni del Consiglio di Stato agli istituti scolastici in merito allo svolgimento di esami nella giornata del 14 giugno 2023?

Il Consiglio di Stato non formula nessuna raccomandazione: le sessioni d'esame si svolgeranno regolarmente secondo la pianificazione dei singoli istituti. L'assenza di allieve e allievi non coinvolti nelle sessioni di esame e che parteciperanno ad eventi legati allo sciopero femminista sarà registrata come assenza regolare, e non arbitraria.

2. In che modo il Consiglio di Stato promuove l'organizzazione di eventi informativi e formativi inerenti il tema della parità tra uomo e donna nelle scuole?

Il Consiglio di Stato ritiene importante che durante tutto l'anno scolastico siano proposti eventi informativi o formativi nelle scuole sul tema della parità tra uomo e donna. Gli istituti scolastici potranno quindi, come di consuetudine, organizzare eventi informativi e formativi anche durante questa giornata nell'ambito della propria autonomia didattica. A questo proposito il DECS, in collaborazione con la delegata alle pari opportunità mette a disposizione del materiale informativo riguardante, ad esempio, le cifre sulla parità o gli stereotipi di genere. Infatti, come sancito dall'art. 2 della Legge della scuola del 1° febbraio 1990 la scuola deve promuovere una formazione inclusiva e che valorizzi le differenze.

In base alle informazioni raccolte fino a oggi, il Consiglio di Stato è al corrente che la Scuola media di Bellinzona 2 intende proporre delle attività per approfondire con allieve e allievi la tematica della parità di genere. Nelle scuole medie superiori, il Liceo cantonale di Locarno offrirà un approfondimento sulla condizione femminile nell'Iraq contemporaneo, mentre il Liceo cantonale di Lugano 2 ha istituito una "commissione femminista permanente" che promuoverà delle attività dedicate alla promozione dei diritti delle donne. Nelle scuole professionali, le pari opportunità saranno al centro di alcune

iniziative previste presso il Centro professionale tecnico di Trevano. Nel settore terziario, l'Università della Svizzera italiana, tramite il [Pro rettorato alle pari opportunità](#), sosterrà le iniziative che saranno proposte in modalità ancora da definire. Analogamente, la Scuola universitaria della Svizzera italiana sosterrà iniziative/attività di sensibilizzazione tramite la Direzione e con il supporto del suo [Servizio Gender e Diversity](#). A margine dell'evento del 14 giugno e delle attività previste nelle scuole in occasione dello sciopero femminista, per una panoramica sul modo in cui la scuola affronta e tematizza la parità di genere si rimanda ai contenuti del "[Rapporto del Consiglio di Stato sulle mozioni: - 14 marzo 2019 presentata da Tamara Merlo "Scuola: riflettere e formare sulla parità di genere" e - 25 giugno 2019 presentata da Angelica Lepori Sergi e cofirmatari per MPS-POP-Ind., "Parità e ruolo della scuola"](#)" (Messaggio governativo 7736 del 23 ottobre 2019).

3. In che modo il Consiglio di Stato intende garantire il diritto allo sciopero sui posti di lavoro il 14 giugno 2023?

Il diritto allo sciopero è riconosciuto dall'articolo 28 cpv. 3 della Costituzione federale e dall'articolo 8 cpv. 2 lett. f) della Costituzione cantonale. La sua definizione è ripresa e tutelata anche dalla giurisprudenza del Tribunale federale e dalla RG N.6503 del 16 novembre 2012.

Il Consiglio di Stato ribadisce quanto espresso nel suo messaggio n. 7666 del 15 maggio 2019 concernente la precedente manifestazione del 2019. Come lo sciopero delle donne del 14 giugno 2019, anche quello previsto il 14 giugno 2023 non configura gli estremi dello sciopero ai sensi delle Costituzioni federali e cantonali, ma piuttosto di una manifestazione di protesta generale inerente alla condizione della donna nella nostra società. Il Consiglio di Stato non si oppone alla partecipazione da parte delle proprie dipendenti e dei propri dipendenti a tale manifestazione a condizione che le esigenze di servizio lo permettano e previa autorizzazione ad assentarsi dal posto di lavoro da parte del funzionario o della funzionaria dirigente.

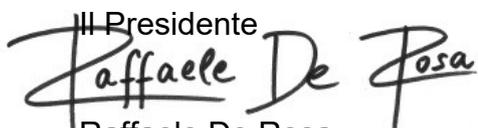
Si precisa tuttavia che la partecipazione alla manifestazione è da intendersi come tempo libero e che dovrà quindi essere giustificata con gli appositi codici (scalo ore, affari privati, recupero, vacanza).

Per quanto concerne le scuole cantonali varrà il medesimo principio (possibilità di assentarsi compatibilmente con le esigenze di servizio giustificando l'assenza come da art. 46 cpv. 4 LORD), ritenuto tuttavia che, dove sono previsti esami finali pianificati da tempo secondo un calendario serrato e non modificabile, il loro svolgimento regolare rappresenta una priorità inderogabile.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 4 ore.

Vogliate gradire, signore deputate, i sensi della nostra massima stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente

Raffaele De Rosa

Il Cancelliere

Arnaldo Coduri